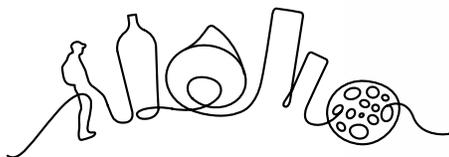


Trekking Urbano
è Bologna



TREKKING URBANO

Visite guidate alla scoperta della città
e del suo territorio, camminando
tra cibo, arte e paesaggi

Bologna

31 ottobre/1 novembre 2018





**TREKKING
URBANO**

XV giornata nazionale del trekking urbano Bologna



**Visite guidate alla scoperta della città
camminando tra cibo, arte e paesaggi**



A cura di:

Comune di Bologna
Settore Industrie Creative e Turismo

in collaborazione con:

Appennino Food	G.A.I.A. Eventi	Rete Specialmente in Biblioteca
Appennino Geo Park	Genus Bononiae. Musei nella Città	• Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane Minguzzi-Gentili
Appennino Slow	Gradizzolo	• Biblioteca dell'Istituto per la storia e le memorie del Novocento Parri E-R
Attori Vaganti	Gruppo MTB Savigno	• Biblioteca Renzo Renzi - Cineteca di Bologna
BenMiVoglio A.S.D.	Gruppo di Studi Progetto 10 Righe	• Biblioteca Italiana delle Donne
Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio	IAT Colli Bolognesi	• Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna
Biblioteca Comunale Villa Spada Oriano Tassinari Clò	Il Giardino Della Casa Selvatica	• Biblioteca Mario Gattullo, Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Bologna
Bologna Welcome	InfoSASSO	• Biblioteca Dipartimento di Psicologia Università di Bologna
CAI Bologna Ovest	Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza	• Biblioteca del Centro Documentazione Handicap
CAI Club Alpino Italiano Sezione Mario Fantin di Bologna	Istituzione Bologna Musei Museo Civico Archeologico	• Biblioteca Amilcar Cabral
Cà la Ghironda Modern Art Museum	Istituzione Bologna Musei Musei Civici d'Arte Antica	• Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna
Ca' Lunati	Istituzione Bologna Musei Museo Civico del Risorgimento	• Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero LGBT Center
Centro Culturale Il Gufo	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Centro RiESco Documentazione e intercultura Comune di Bologna
Centro Natura	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Museo internazionale e biblioteca della musica Comune di Bologna
Centro Sociale ricreativo culturale 2 agosto 1980	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Biblioteca del Museo Ebraico di Bologna
Cervelli in Azione	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Co.Me.Te.	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Centro Documentazione per l'Integrazione del Comune di Valsamoggia
Compagnia Guide Valli Bolognesi	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	• Emilia Romagna Teatro Fondazione
Comune di Budrio	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Scuola di Naturopatia di Bologna Selenite
Comune di Casalecchio di Reno	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna
Comune di Bentivoglio	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Sport Natura
Comune di Grizzana Morandi	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Touring Club Italiano - Club di Territorio di Bologna
Comune di Monte San Pietro	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Unione Appennino Bolognese
Comune di Pieve di Cento	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Unione Reno Galliera - Servizio Cultura e Turismo
Comune di San Giovanni in Persiceto	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina
Comune di Sasso Marconi	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	Ville Storiche Bolognesi
Comune di Vergato	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Comune di Valsamoggia	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Comune di Zola Predosa	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Consorzio del Pignoletto	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Consulta Escursionismo Bologna	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Cooperativa Madreselva	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Corte d'Aibo	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
CSI Sasso Marconi	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Diciottoetrenta	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Didasco	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Dipartimento di Storia Culture Civiltà - UniBo	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Ecomuseo della Collina e del Vino	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Erboristeria Montanari	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Farmacia Contavalli	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Farmacia del Pavaglione	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Farmacia San Paolo	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Farmacia San Salvatore	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Fondazione Carisbo	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Fondazione Gualandi	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	
Fondazione Rocca dei Bentivoglio	Istituzione Bologna Musei Museo Internazionale e biblioteca della musica	



TREKKING URBANO



percorsi in città



percorsi fuori città (vedi mappa fine opuscolo)



informazioni

PRENOTAZIONI

Partecipazione gratuita con **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** fino a esaurimento posti.

PERCORSI IN CITTÀ'

Dal 16 al 26 ottobre

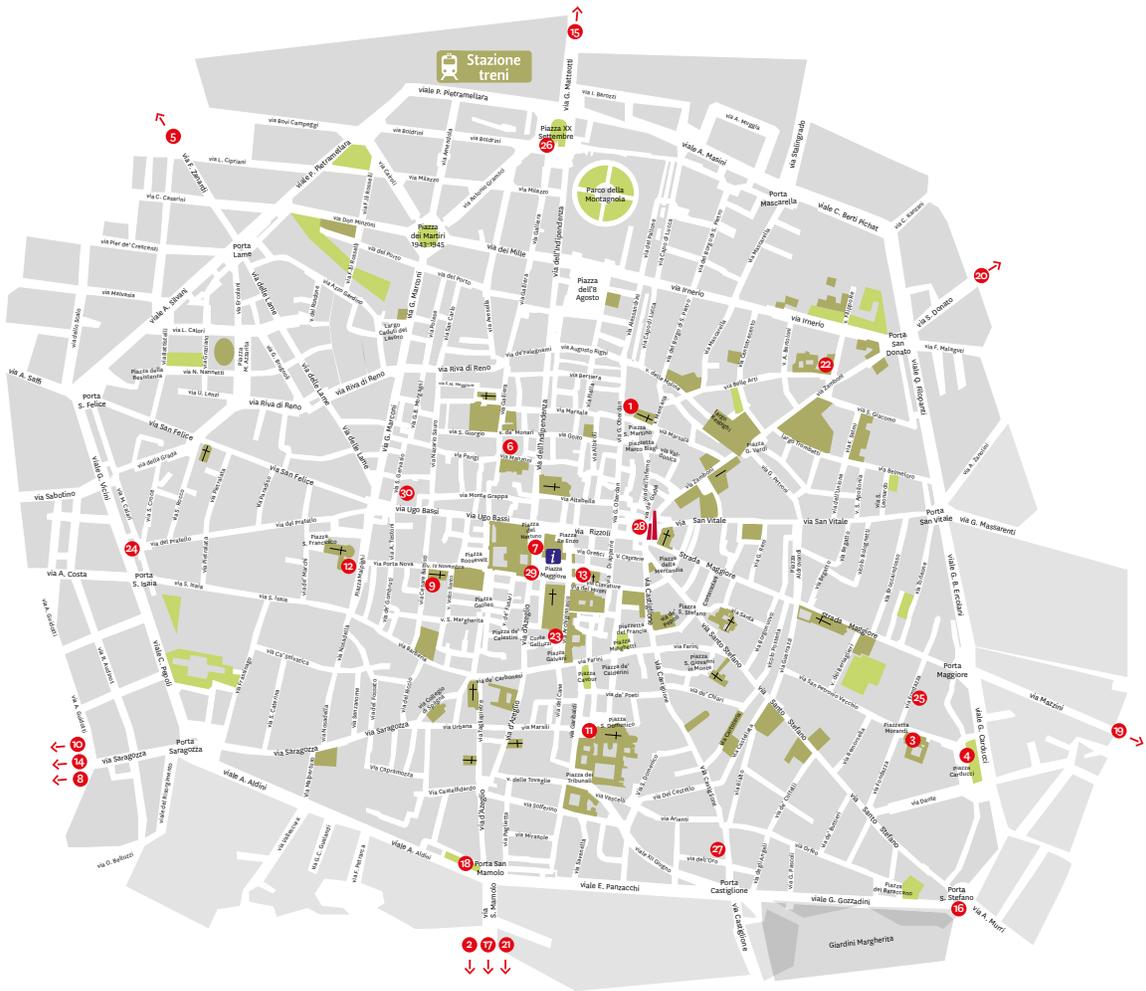
online www.bolognawelcome.com/trekkingurbano

da lunedì a venerdì ore 9 – 14 tel. 051 2194040 / 051 2193453

I canali di prenotazione sono diversi: se non trovi posto online prova telefonicamente e viceversa!

PERCORSI FUORI CITTÀ

Seguire le indicazioni riportate all'interno dei singoli percorsi.







31 ottobre percorsi in città

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
9.00	In tour per chiese del centro città: alla (ri)scoperta di alcune splendide cappelle rinascimentali	Consulta Escursionismo Bologna – Touring Club Italiano Club di Territorio di Bologna	Sagrato chiesa di San Martino via Oberdan 25	3 ore e 30'	10
10.00	Cibo per la mente: percorso esplorativo fra le biblioteche specializzate di Bologna (Percorso 1)	Rete Specialmente in Biblioteca	Biblioteca Amilcar Cabral via San Mamolo 24	3 ore	10
14.30	Cibo per la mente: percorso esplorativo fra le biblioteche specializzate di Bologna (Percorso 2)	Rete Specialmente in Biblioteca	Biblioteca Italiana delle Donne via del Piombo 5	3 ore	11
14.30	Il "lungo" Risorgimento nelle lapidi cittadine	Istituzione Bologna Musei Museo civico del Risorgimento	Museo civico del Risorgimento piazza Carducci 5	2 ore e 30'	11
15.00	Il cibo tra campagna e città lungo il Navile	Istituzione Bologna Musei Museo del Patrimonio Industriale	Museo del Patrimonio Industriale via della Beverara 123	2 ore e 30'	12
15.00	Il bere e il mangiare tra Medioevo ed Età Moderna attraverso gli oggetti d'uso, quotidiano e non	Le Guide d'Arte in collaborazione con Istituzione Bologna Musei Musei Civici d'Arte Antica e Dipartimento di Storia Culture Civiltà - UniBo	Museo Civico Medievale via Manzoni 4	2 ore e 30'	12
15.00	Il Novecento in tavola: dalla mortadella in scatola al cremino Fiat	Didasco	Fontana del Nettuno piazza del Nettuno	3 ore	13
15.00	Anni '30: Bologna e gli ebrei	Museo Ebraico di Bologna	Certosa di Bologna ingresso su via della Certosa 18 da viale Gandhi	3 ore e 30'	13
15.00	1918-2018: la Grande Guerra e le Caserme Aperte	G.A.I.A. Eventi	via Cesare Battisti 18	2 ore e 30'	14

Modalità di prenotazione all'interno della copertina

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
15.30	Erbe in città?! Un inedito percorso urbano alla scoperta di erbe selvatiche, spontanee e aromatiche tra cibo e salute	Centro Natura in collaborazione con Sport Natura, Scuola di Naturopatia di Bologna	Parco di Villa Spada ingresso via di Casaglia 3	4 ore	14
15.30	Sapori e saperi: il cibo monastico tra digiuni e "delicatezze"	G.A.I.A. Eventi	piazza S. Domenico 13	2 ore e 30'	15
15.30	I luoghi dello Studio dal Medioevo a oggi	Le Guide d'Arte in collaborazione con Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio e Sistema Museale di Ateneo	piazza Malpighi - accanto alla basilica di S. Francesco, sotto il portico del convento	3 ore	15
18.00	Mercato Aperto. La storia di Bologna attraverso i suoi mercati di oggi e di ieri	Genus Bononiae. Musei nella Città	Oratorio di Santa Maria della Vita - via Clavature 10	2 ore 30'	16
20.30	Bregual Halloween Trek	Consulta Escursionismo Bologna Cooperativa Madreselva	Casalecchio di Reno – Chiesa di San Martino, Via dei Bregoli 3	3 ore	16

31 ottobre percorsi fuori città

15.00	In viaggio con i pellegrini	Unione Reno Galliera - Servizio Cultura e Turismo in collaborazione con Comune di Pieve di Cento	Pieve di Cento piazza Andrea Costa	2 ore	17
-------	------------------------------------	--	---------------------------------------	-------	----

1 novembre percorsi in città

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
9.00	Antiche storie di una via d'acqua	BenMiVoglio A.S.D.	ingresso Parco di Villa Angeletti via Carracci	3 ore e 30'	18
9.00	Dai Giardini Margherita a Monte Donato e a Villa Mazzacorati: la Valle del Rio di Monte Griffone	Consulta Escursionismo Bologna – CAI Sezione Mario Fantin di Bologna	Giardini Margherita – ingresso da Porta Santo Stefano (sotto la statua equestre di Vittorio Emanuele II)	3 ore e 30'	18
9.00	Trekking a Sei Zampe. Alla scoperta della natura, della città e del nostro cane	Associazione Le Ortiche	via San Mamolo 128 presso il Bar Ciccio	2 ore e 30'	19 
9.00 14.00	Il Colle dell'Osservanza Grandiose architetture e architetture nascoste	Co.Me.Te.	piazza di Porta San Mamolo angolo edicola e mercatino	3 ore	19
9.30	Alla riscoperta degli orti urbani	Selenite e Centro Culturale Il Gufo	Supermercato Conad via Emilia Levante 6	3 ore	20
9.30	Pilastro: la campagna in città	Mastro Pilastro	Centro Commerciale Meraville davanti all'ingresso della Coop viale Carnacini 37	4 ore	20
10.00	Paratrekking lungo il Navile: i parchi, le arti e i mestieri di Bologna nell'antichità	Cervelli in Azione, Consulta Escursionismo e CAI Sezione Mario Fantin di Bologna	Entrata del Parco di Villa Angeletti via de' Carracci	3 ore	21
10.00	Le acque del Nettuno: dalla collina a Piazza Maggiore	Didasco	San Michele in Bosco Via Pupilli 1	3 ore	21
10.00	Con sale in zucca!!!	Co.Me.Te.	davanti alla Pinacoteca via delle Belle Arti 56	2 ore e 30'	22
10.00	Anni '30: Bologna e gli ebrei	Museo Ebraico di Bologna	Certosa di Bologna - ingresso su via della Certosa 18 da viale Gandhi	3 ore e 30'	22
10.30	A caccia con mamma e papà	G.A.I.A. Eventi	piazza Galvani, presso la statua di Luigi Galvani	2 ore	23 

Modalità di prenotazione all'interno della copertina

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
10.30	Mercato aperto. La storia di Bologna attraverso i suoi mercati di oggi e di ieri	Genus Bononiae. Musei nella Città	Oratorio di Santa Maria della Vita via Clavature 10	2 ore e 30'	23
14.30	Mi piace da morire! Storia, tradizione e cronaca nera... in cucina	Didasco	Fontana del Nettuno piazza del Nettuno	3 ore	24
14.30	Da San Rocco a San Martino: le chiese sul Canale	Didasco	chiesa di San Rocco via Monaldo Calari 4	3 ore	24
14.30	Morandi in una tazza di the Percorso tra colori, oggetti e sapori di casa Morandi	Istituzione Bologna Musei Mambo	Casa Morandi via Fondazza 36	2 ore e 30'	25
15.00	Migrantour Bolognina, tra nuovi odori e sapori	Next Generation Italy	piazza XX Settembre davanti a Porta Galliera	2 ore	25
15.00	Via Lattea	Museo Tolomeo dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza in collaborazione con Istituzione Bologna Musei	Museo Tolomeo - Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza via Castiglione 71	2 ore	26
15.00	Passi letterari: tra editoria e scrittura	QB Quanto Basta in collaborazione con SMA Sistema Museale di Ateneo	piazza Galvani presso la statua di Luigi Galvani	2 ore	26
15.00	Di via in via, di racconto in racconto	Attori Vaganti	piazza di Porta Ravegnana	2 ore	27
15.30	Osterie, osti e ospitalità Un viaggio attraverso usi e costumi bolognesi nella tavola, e non solo, del XVII secolo	Local Pal in collaborazione con Istituzione Bologna Musei Musei Civici d'Arte Antica	piazza Maggiore 6 ingresso Palazzo d'Accursio	2 ore	27
15.30	Come suona Bologna?	QB Quanto Basta in collaborazione con Genus Bononiae. Musei nella Città	Mercato delle Erbe ingresso da via Belvedere 6	1 ora e 30'	28 
18.00	A zozzo per antiche osterie	G.A.I.A. Eventi	piazza Maggiore 6	3 ore	28

1 novembre percorsi fuori città

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
8.30	La Via degli Dei: da Casalecchio a Tartufesta	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Casalecchio Insieme Meridiana, Compagnia Guide Valli Bolognesi	Casalecchio di Reno - davanti alla Chiesa di San Martino - via dei Bregoli 3	7 ore e 30'	29
9.00	#GustoTrekking a Sasso Marconi	Appennino Slow, Comune di Sasso Marconi, Associazione Gruppo di studi Progetto 10 Righe, CSI Sasso Marconi	Sasso Marconi infoSASSO via Porrettana 314	4 ore	29
9.00	Tra Arte e Sapori: in Villeggiatura a Zola Predosa	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Zola Predosa, Comune di Zola Predosa, Palazzo Albergati	Zola Predosa Villa Edvige Garagnani via Masini 11	3 ore e 30'	30
9.00	La Via del Tartufo	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Savigno, Comune di Valsamoggia, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Gruppo MTB Savigno, Appennino Food	Savigno (Valsamoggia) piazza XV Agosto	4 ore	30
9.30	Viti-cultura: agricoltura biologica e "vino in anfora" sulla Piccola Cassia a Valsamoggia	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Pro Loco Monteveglio, Pro Loco Castello di Serravalle, Comune di Valsamoggia	Loc. Monteveglio (Valsamoggia) Agriturismo Corte d'Aibo via Marzatore 15	6 ore e 30'	31
10.00	Autunno in collina a Monte San Pietro: tra arte, vino... e San Martino	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Monte San Pietro, CAI Bologna Ovest, Comune di Monte San Pietro	Loc. Crespellano (Valsamoggia) Stazione "Via Lunga" (linea Suburbana Bologna-Vignola) (coordinate GPS: 44.510075, 11.169316)	4 ore	31
10.00	Camminando fra borghi e castelli dell'Appennino Bolognese	Unione Appennino Bolognese	Riola (Vergato) Stazione Ferroviaria via Stazione Ferroviaria 70	6 ore	32
10.00	Budrio: una storia di acque e sapori	Associazione Culturale Diciottoetrenta in collaborazione con Comune di Budrio	Budrio-Torione di Nord-Ovest (Museo della Canapa) via Donati 27	2 ore	32
10,00	Dalla villa al castello. I sapori della campagna bolognese	Associazione Ville Storiche Bolognesi in collaborazione con Istituzione Villa Smeraldi - Museo della Civiltà Contadina, Comune di Bentivoglio e Unione Reno Galliera	Bentivoglio ingresso del Museo della Civiltà Contadina Via S. Marina 35	4 ore	33

Modalità di prenotazione all'interno della copertina

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
10.15	L'autunno in Val di Venola. Le case torri, i borghi e lo zafferano in fiore	Consulta Escursionismo Bologna - Associazione Montagna Incantata	Loc. Montepastore (Monte San Pietro) - Croce delle Pradole, SP26 via Lavino (coordinate GPS: 44.359556, 11.106111)	7 ore	33
10.30	La Via dei Brentatori: tra storia, natura ed enogastronomia alla scoperta della Valle del Samoggia e della Valle del Lavino	Appennino Slow, Bologna Welcome, Comune di Monte San Pietro, Iat Colli Bolognesi e Consorzio del Pignoletto	Monte San Pietro - via Lavino 419/A, frazione di Badia di Monte San Pietro (parcheggio di fronte al distributore di benzina)	5 ore	34
14.00	Abitare e mangiare a Persiceto... Capanne, case e cibi nel corso dei secoli	Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto e Comune di San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto Piazzale della Stazione Ferroviaria - Viale Minghetti 11	4 ore	34
14.30	Dall'arte contemporanea alla fiction... sulle tracce dell'ispettore Coliandro	Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Zola Predosa, Comune di Zola Predosa, Cà la Ghironda Modern Art Museum	Ponte Ronca di Zola Predosa Stazione Ferroviaria via Giotto (coordinate GPS: 44.502077, 11.191479)	3 ore	35
14.30	Lungo la Via Emilia: Crespellano Terra di Ville	Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco di Crespellano, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Comune di Valsamoggia	Ponte Samoggia Crespellano (Valsamoggia) Villa Saporì Lazzari via Emilia 63 (coordinate GPS: 44.562771, 11.141181)	3 ore	35



In tour per chiese del centro città: alla (ri)scoperta di alcune splendide cappelle rinascimentali

A cura di Consulta Escursionismo Bologna
Touring Club Italiano Club di Territorio di Bologna

 Durata 3 ore e 30' 3 km	1 Vedi mappa	 Partenza ore 9,00 3 km
 Luogo di ritrovo Sagrato chiesa di San Martino via Oberdan 25		



Anche a Bologna nel '400 e '500 hanno operato artisti celebri e ci sono magnifiche testimonianze di quel periodo. Il tour si propone di mettere in rilievo la bellezza e l'eleganza di alcune cappelle di epoca rinascimentale che si distinguono per la loro luminosa volumetria architettonica, le pitture, l'armonia e l'ispirazione classica. Con un percorso in centro città, ci si muove dalla chiesa di San Martino a quella di San Giacomo, alla chiesa dei Santi Vitale e Agricola, di San Giovanni in Monte e a quella di San Domenico, sino alla basilica di San Petronio.

Cibo per la mente: percorso esplorativo fra le biblioteche specializzate (percorso 1)

A cura di Rete Specialmente in Biblioteca

 Durata 3 ore 3,2 km	2 Vedi mappa	 Partenza ore 10,00
 Luogo di ritrovo Biblioteca Amilcar Cabral via San Mamolo 24		



Per svelare il ricco patrimonio di documenti e le numerose attività delle biblioteche specializzate di Bologna, sono stati progettati due percorsi che legano fra di loro alcune di queste realtà. Questo è il **primo percorso** dei due (il secondo si terrà nel pomeriggio - vedi percorso successivo) e prevede la visita alle seguenti biblioteche: Centro Amilcar Cabral, Istituto Parri, Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero LGBT Center, biblioteca Renzo Renzi della Cineteca. Nel corso delle tappe di entrambi i percorsi le biblioteche della Rete verranno presentate attraverso oggetti significativi (libri rari, curiosità, slide, foto) e la descrizione del luogo che le ospita, accompagnati dalle letture di due attori. Inoltre, durante il percorso verranno date informazioni anche sul Centro RiESco del Comune di Bologna, sul Centro Documentazione per l'Integrazione del Comune di Valsamoggia e sulla Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane Minguzzi-Gentili.

Cibo per la mente – percorso esplorativo fra le biblioteche specializzate (percorso 2)

A cura di Rete Specialmente in Biblioteca

 Durata 3 ore 2,3 km	3 Vedi mappa	 Partenza ore 14.30
 Luogo di ritrovo Biblioteca Italiana delle Donne via del Piombo 5		



Per svelare il ricco patrimonio di documenti e le numerose attività delle biblioteche specializzate di Bologna, sono stati progettati due percorsi che legano fra di loro alcune di queste realtà. Questo è il **secondo percorso** dei due (il primo si tiene al mattino - vedi percorso precedente) e prevede la visita alle seguenti biblioteche: Biblioteca Italiana delle Donne, Museo internazionale e biblioteca della musica, Fondazione Gramsci Emilia Romagna, biblioteche universitarie dei Dipartimenti di Psicologia e Scienze dell'Educatione. Nel corso delle tappe di entrambi i percorsi le biblioteche della Rete verranno presentate attraverso oggetti significativi (libri rari, curiosità, slide, foto) e la descrizione del luogo che le ospita, accompagnati dalle letture di due attori. Inoltre, durante il percorso verranno date informazioni anche sulle biblioteche del Centro Documentazione Handicap, del Museo Ebraico e dell'Assemblea legislativa della regione Emilia Romagna.

Il “lungo” Risorgimento nelle lapidi cittadine

A cura di Istituzione Bologna Musei
Museo civico del Risorgimento

 Durata 2 ore e 30' 4 km	4 Vedi mappa	 Partenza ore 14.30
 Luogo di ritrovo Museo civico del Risorgimento piazza Carducci 5		



Tutti i monumenti ci parlano, ma le lapidi celebrative che spesso incrociamo con sguardo distratto lo fanno con una particolare intensità: esse, infatti, col loro linguaggio essenziale e idealizzato ci vogliono parlare e, soprattutto, ci vogliono colpire. Dalle cospirazioni mazziniane al '48, dalle campagne garibaldine alla Prima Guerra Mondiale... le lapidi che fissano la memoria dei protagonisti maggiori e minori delle lotte per l'indipendenza nazionale non soltanto intendono trasmettere ai posteri il ricordo di vicende del passato, ma inducono il lettore di ieri e di oggi a riconoscersi in una storia comune.

Il cibo tra campagna e città lungo il Navile

A cura di Istituzione Bologna Musei
Museo del Patrimonio Industriale

 Durata 2 ore e 30' 3 km	 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo Museo del Patrimonio Industriale via della Beverara 123		



Bologna vanta una lunghissima tradizione in campo culinario: numerose sono infatti le prelibatezze che le hanno valso l'appellativo di "grassa", prime fra tutte i tortellini e la mortadella. Dopo una breve visita al Museo del Patrimonio Industriale, dove attraverso macchine, exhibit e pannelli si racconterà la storia della mortadella (cibo raffinato già apprezzato nel XVII secolo) e delle maggiori imprese alimentari bolognesi moderne (Majani, Zamboni & Troncon, Carpigiani, IMA e G.D.), la passeggiata proseguirà lungo l'antica restara del canale Navile, sino alla fine del XIX secolo protagonista degli scambi commerciali della città, individuando alcune rimanenze di archeologia industriale legate al cibo come la pila da riso e i mulini da grano del Battiferro, giungendo infine alla Salara, antico magazzino del sale fondamentale per la conservazione dei cibi e l'ex Forno del Pane voluto in piena Grande Guerra dal sindaco Zanardi.

Note: scarpe comode.

Il bere e il mangiare tra Medioevo ed Età Moderna attraverso gli oggetti d'uso, quotidiano e non

A cura di Le Guide d'Arte in collaborazione con Istituzione Bologna Musei | Musei Civici d'Arte Antica e Dipartimento di Storia Culture Civiltà - UniBo

 Durata 2 ore e 30' 2 km	 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo Museo Civico Medievale via Manzoni 4		



Una passeggiata attraverso il centro storico della città alla scoperta di manufatti e oggetti d'uso quotidiano o di lusso, veri o rappresentati, che testimoniano come si mangiava e beveva a Bologna tra Medioevo ed Età Moderna. Come si lavorava il vetro? Cosa si beveva? Con cosa si mangiava? Come funzionava una cucina? La passeggiata prevede anche delle brevi fermate al Museo Civico Medievale e al Museo Davia Bargellini per vedere alcuni pezzi inerenti il percorso. Si terminerà presso l'ex-refettorio del Convento di San Giovanni in Monte per ammirare la "Parabola del banchetto nuziale", fastoso affresco di Bartolomeo Cesi. Al termine della visita una dolce sorpresa per tutti.

Il Novecento in tavola: dalla mortadella in scatola al cremino FIAT

A cura di Didaso

 Durata 3 ore 2 km	7 Vedi mappa	 Partenza ore 15.00
 Luogo di ritrovo Fontana del Nettuno piazza del Nettuno		



Foto: Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Un viaggio nel tempo e nel gusto, dalla Vecchia Romagna all'Amaro Montenegro, passando per la mortadella in scatola e l'idrolitina del Cavalier Gazzoni fino al Cremino FIAT prodotto dalla Majani, ditta fondata nel 1796! Pochi, infatti, sanno che alcune delle grandi ditte che oggi rappresentano l'eccellenza italiana in cucina hanno origine a Bologna tra l'Ottocento e il Novecento, quando la città conosce un momento di grande fermento creativo, tra industrializzazione e tradizione. In questo percorso andremo alla riscoperta di questi prodotti, dei luoghi che li videro nascere, in un'esperienza tra gusto, arte e cultura.

Anni '30: Bologna e gli ebrei

A cura di Museo Ebraico di Bologna

 Durata 3 ore e 30' 4,5 km	8 Vedi mappa	 Partenza ore 15.00
 Luogo di ritrovo Certosa di Bologna ingresso su via della Certosa 18 da viale Gandhi		



Negli anni '30 del Novecento Bologna è una città ricca e vivace: primeggia nello sport, nello sviluppo tecnologico, nel cuore del Duce. I "suoi" ebrei dapprima beneficiano di questo clima e partecipano attivamente alla crescita della città, poi, con le leggi razziali del '38, sono progressivamente allontanati, espulsi, condannati a morire nei campi di sterminio. Il percorso parte dalla Certosa di Bologna, dove si possono ammirare l'area cimiteriale ebraica, specchio di una società benestante solidamente attestata in città dall'emancipazione in poi, e l'opera funeraria di Attilio Muggia, e prosegue dallo Stadio fino alla "scuoletta ebraica" di via Pietralata raccontando la storia di Arpad Weisz e l'azione di resistenza messa in atto dagli ebrei bolognesi per contrastare gli effetti della discriminazione razziale.

Note: nell'area del cimitero ebraico gli uomini e i ragazzi devono avere il capo coperto (è sufficiente un berretto).

1918-2018: la Grande Guerra e le Caserme Aperte

A cura di G.A.I.A. Eventi

 Durata 2 ore e 30' 1 km	9 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo Via Cesare Battisti 18		



In occasione delle celebrazioni per la fine della Prima Guerra Mondiale e del Trekking Urbano 2018, avremo l'occasione davvero unica di visitare l'interno di alcune caserme realizzate all'interno di antichissimi monasteri. Il tempo e le trasformazioni non hanno cancellato del tutto i segni della vita e le opere di chi edificò le sacre mura. Chiostrì e affreschi ancora sopravvivono celati da alti muri e portoni chiusi. In questo anno speciale si vuole ricordare la fine della Grande Guerra aprendo cancelli solitamente chiusi. Scopriremo molte storie, di guerra, di fede e di arte, visitando la Caserma Cialdini e la Caserma San Salvatore

Note: abbigliamento comodo.

Erbe in città?!

Un inedito percorso urbano alla scoperta di erbe selvatiche, spontanee e aromatiche tra cibo e salute

A cura di Centro Natura in collaborazione con Sport Natura, Scuola di Naturopatia di Bologna*

 Durata 4 ore 7 km	10 Vedi mappa	 Partenza ore 15,30
 Luogo di ritrovo Parco di Villa Spada Ingresso via di Casaglia 3		



Un percorso urbano alla scoperta della città attraverso una narrazione partecipata, un racconto corale in movimento con un unico filo conduttore: erbe spontanee ed erbe aromatiche tra tavola e salute, scienza e credenze, storia, tradizione popolare, innovazione. Un itinerario per la città facendo tappe in biblioteca, parchi, orti, farmacie ed erboristerie, luoghi storici e spazi di socialità. Un percorso inedito alla scoperta di aneddoti e curiosità, ricette e veleni, in un alternarsi di scenari e attori. Il tutto supportato da naturopati della scuola di Naturopatia di Bologna, che di tappa in tappa arricchiscono la narrazione con approccio più scientifico. All'inizio di ogni tappa ogni partecipante potrà misurarsi nel riconoscimento di un'erba odorandone il contenuto in un preparato predisposto ad hoc. Un racconto "olfattivo" che si conclude con un aperitivo, ispirato al tema, presso il Centro Natura.

*In collaborazione con il Giardino della Casa Selvatica, Sport Natura, Scuola di Naturopatia di Bologna, Biblioteca Comunale Villa Spada Oriano Tassinari Clò, Fondazione Gualandi, Orti di via Saragozza 142, Centro Sociale ricreativo culturale 2 agosto 1980, Farmacia San Salvatore, Farmacia San Paolo - "Antica Spezieria della Pigna", Farmacia del Pavaglione, Farmacia Contavalli ed Erboristeria Montanari

Note: scarpe comode da sterrato. A fine percorso cena facoltativa a pagamento senza obbligo di prenotazione (menu veg-vegetariano ispirato all'itinerario).

Sapori e saperi: il cibo monastico tra digiuni e "delicatezze"

A cura di G.A.I.A. Eventi

 Durata 2 ore e 30' 2 km	11 Vedi mappa	 Partenza ore 15.30
 Luogo di ritrovo piazza S. Domenico 13		



Dal convento di San Domenico, passando per quello di Santo Stefano e fino alla chiesa di S. Maria e S. Domenico della Mascarella. Eccezionalmente aperto per noi, il refettorio di San Domenico sarà il punto di partenza di un percorso che ci permetterà di scoprire le tradizioni, i precetti, le regole, i digiuni, i momenti conviviali che regnavano e regnano all'interno dei monasteri. La conclusione presso la chiesa della Mascarella ci permetterà di scoprire un vero e proprio "unicum": la mensa di San Domenico, reliquia e opera d'arte insieme, uno degli oggetti più antichi e preziosi della città.

Note: abbigliamento comodo.

I luoghi dello Studio dal Medioevo a oggi

A cura di Le Guide d'Arte in collaborazione con Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio e Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna

 Durata 3 ore 4 km	12 Vedi mappa	 Partenza ore 15.30
 Luogo di ritrovo piazza Malpighi - accanto alla basilica di S. Francesco, sotto il portico del convento		



I luoghi dell'Università dal Medioevo a oggi: com'è cambiata la città adattandosi al famoso Studio? E come l'Università ha cambiato la città influenzandone l'evoluzione? Un percorso trekking che unisce cultura e sviluppo urbano. Dalle origini liquide di una corporazione di studenti sparsi su tutta la città in conventi, chiese e case alla centralizzazione in Archiginnasio; dall'istituto delle Scienze alla riforma napoleonica, fino a Carducci e alla nascita del mito dell'Università con le celebrazioni del 1888. Esploreremo la città di oggi per tornare indietro nel tempo e scoprire che San Mamolo era zona malfamata e camminando attraverso Bologna arriveremo fino agli Istituti Universitari di via Irnerio, monumento alla Bologna positivista e post-unitaria: una passeggiata che attraverso la storia potrà rivelarci qualcosa della nostra contemporaneità.

Note: scarpe comode.

Mercato Aperto. La storia di Bologna attraverso i suoi mercati di oggi e di ieri

A cura di Genus Bononiae. Musei nella Città

 Durata 2 ore e 30' 3,7 km	13 Vedi mappa	 Partenza ore 18.00
 Luogo di ritrovo Oratorio di Santa Maria della Vita via Clavature 10		



Una passeggiata tra i mercati presenti e passati che hanno permesso, e permettono tutt'oggi, alla città di Bologna di crescere culturalmente ed economicamente. La partenza sarà prevista dall'Oratorio di Santa Maria della Vita, luogo da sempre immerso nella vita commerciale bolognese, luogo di scambio e di storia. Si arriverà, poi, in piazza Maggiore, dove fin dal 1200 si trovava il mercato centrale poi, successivamente, trasferito in piazza S. Francesco. Ci si sposterà così verso il Mercato delle Erbe, sorto ad inizio '900 per accogliere il mercato e ancora oggi luogo di commercio e di socialità. Infine si uscirà subito fuori le mura, tra le Porte San Felice e Lame, per arrivare nel luogo dove, dal 1902 al 1974, prese dimora "al marchè dal bistì", il Foro Boario. Per concludere, una bella passeggiata lungo via San Felice ci riporterà in Piazza Malpighi.

Bregual Halloween Trek

A cura di Consulta Escursionismo Bologna
Cooperativa Madreselva

 Durata 3 ore 8 km	14 Vedi mappa	 Partenza ore 20.30
 Luogo di ritrovo Casalecchio di Reno chiesa di San Martino, via dei Bregoli 3		



Alla ricerca di un Halloween decisamente diverso dal solito? Dal Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno, armati di torce, saliremo il sentiero dei Bregoli fino al santuario della Madonna di San Luca, per poi giungere fino a Porta Saragozza lungo il portico più lungo del mondo e continuare fino in piazza Maggiore. Un'esperta guida ambientale escursionistica vi accompagnerà tra storie e racconti per farvi scoprire essenze, presenze e particolarità dei nostri boschi dietro casa: una notte di Halloween da vivere nella foresta... fino al cuore di Bologna, per scoprire il centro cittadino sotto un nuovo, diverso punto di vista. Per la notte delle streghe niente paura, solo meraviglia!

Note: *obbligatori scarponcini adatti al sentiero, consigliata una torcia (meglio se frontale). Si richiedono una certa abitudine e un po' di allenamento a camminare in salita Percorso non ad anello, servito ovunque dalle linee di bus urbane, attive fino a oltre mezzanotte.*

In viaggio con i pellegrini

A cura di Unione Reno Galliera
Servizio Cultura e Turismo
in collaborazione
con Comune di Pieve di Cento

fuori
città



Durata

2 ore
2 km

31

Vedi mappa



Partenza

ore 15.00



Luogo di ritrovo

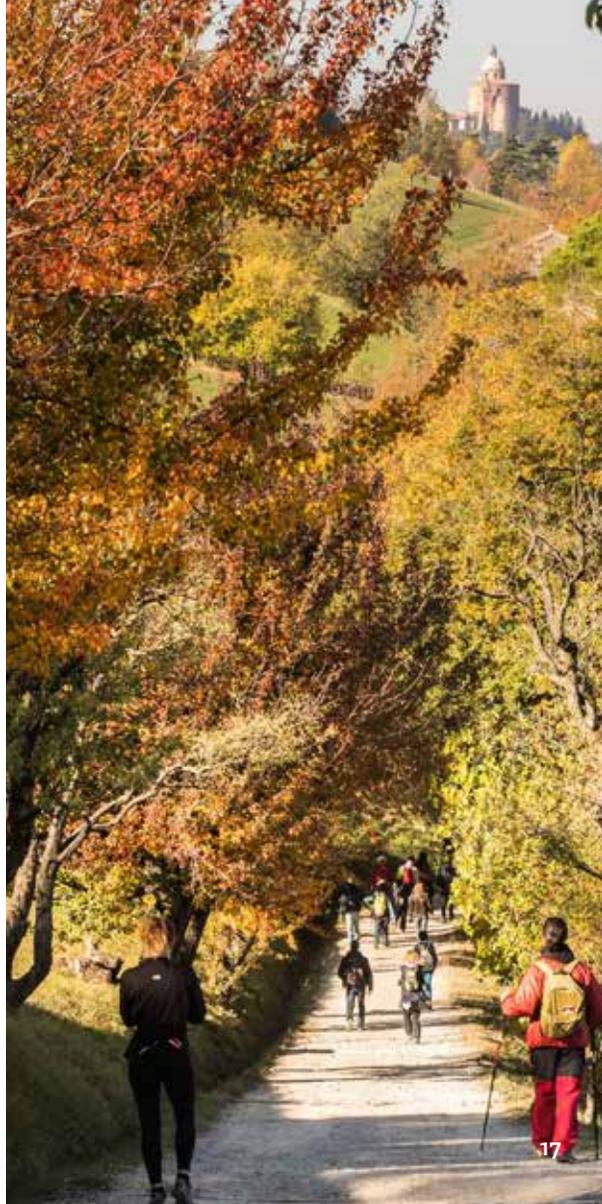
Pieve di Cento
piazza Andrea Costa



Pieve di Cento è un antico borgo medievale che per secoli è stato luogo di passaggio per molti pellegrini diretti verso i santuari religiosi. Il percorso è dedicato alla conoscenza del fenomeno del pellegrinaggio medievale di cui sono testimonianza i segni permanenti lasciati dai pellegrini a Pieve di Cento ancora visibili negli antichi scorci del paese, all'interno della collezione permanente della Pinacoteca Civica e nei luoghi religiosi più importanti della cittadina. L'itinerario permette di ripercorrere le tappe più peculiari che documentano il transito dei pellegrini e di rilevare le consuetudini alimentari e quelle iconografiche del "peregrinus" durante i suoi cammini verso i santuari religiosi in Terra Santa sino al XIV secolo e verso Roma poi.

Prenotazioni dal 16 ottobre

Unione Reno Galliera 051 8904823 / 320 7987227
da lunedì a venerdì 9 - 13
e-mail: turismo@renogalliera.it



Antiche storie di una via d'acqua

A cura di BenMiVoglio A.S.D.

 Durata 3 ore e 30' 6 km	15 Vedi mappa	 Partenza ore 9.00
 Luogo di ritrovo ingresso Parco di Villa Angeletti via de' Carracci		



Percorso lungo la ciclopedonale che costeggia il canale Navile, antica via navigabile di Bologna e tratto ricco di opere idrauliche (i Sostegni) di altissimo interesse storico e architettonico: il Battiferro, il Torreggiani, il Landi, il Grassi e, infine, attraversato il "Ponte della Bionda", il Sostegno di Corticella, fino alle antiche Terme omonime ove terminerà, dopo circa 6 km, il trekking. Lungo il Navile abbondavano locande e osterie, presenti fino a Malalbergo (al confine con Ferrara), ora perlopiù scomparse. A raccontarcene l'esistenza sarà un bolognese doc, depositario di racconti di anziani, foto e documenti storici.

Note: in caso di piogge nei giorni precedenti il trekking, è consigliabile indossare scarpe adatte a un fondo misto sterrato / argilloso. Tenere conto che il fondo è leggermente accidentato e stretto in alcuni punti; in caso di fango è disagiata per passeggini. Presenza di scale. Percorso non ad anello. Rientro possibile con i mezzi pubblici.

Dai Giardini Margherita a Monte Donato e a Villa Mazzacorati: la Valle del Rio di Monte Griffone

A cura di Consulta Escursionismo Bologna
 CAI Sezione Mario Fantin di Bologna

 Durata 3 ore e 30' 5 km	16 Vedi mappa	 Partenza ore 9.00
 Luogo di ritrovo Giardini Margherita – ingresso da Porta Santo Stefano (sotto la statua equestre di Vittorio Emanuele II)		



Una facile camminata davvero a un passo dal centro città, eppure in ambiente naturale che mantiene la situazione agreste dei tempi antichi. Faremo un lungo, magnifico, quasi incantato percorso che si confida possa diventare in futuro liberamente accessibile, ma per il momento praticabile solo in questa occasione grazie alla cortesia del proprietario.

Note: scarpe da trekking o, comunque, non a suola liscia.

Trekking a Sei Zampe Alla scoperta della natura, della città e del nostro cane

A cura di Associazione Le Ortiche

 Durata 2 ore e 30' 6 km	17 Vedi mappa	 Partenza ore 9.00
 Luogo di ritrovo via San Mamolo 128 presso il Bar Ciccio		



Per questo evento non lasciarlo a casa! Trekking a Sei Zampe ci darà la possibilità di spingerci, attraverso il sentiero 904, lontano dalla città e di sperimentare nuovi percorsi, pur rimanendo legati al grande parco cittadino di Villa Ghigi, punto importante di diffusione di buone pratiche outdoor grazie al lavoro della fondazione in sinergia con il Comune. Quest'anno vi condurremo dal Parco di Villa Ghigi fino all'Eremito di Ronzano, lasciandoci alle spalle i rumori e le strade cittadine, per immergerci nella natura, in un luogo più adatto al nostro cane e al suo bisogno di socialità e di scoperta. Trascorrerete del tempo di qualità insieme, facendo un'attività stimolante per tutti e due e rafforzando il vostro rapporto. Durante il percorso vi accompagnerà un istruttore cinofilo che vi fornirà gli strumenti adeguati per una corretta gestione del comportamento e dei segnali del cane.

Note: in fase di prenotazione precisare età e sesso del proprio cane. Portare acqua, sacchetti per le deiezioni e musseruola da utilizzare solo in caso di necessità. I cani devono essere portati al guinzaglio. Abbigliamento comodo, scarpe da trekking. Portare ombrello / impermeabile per eventuali cambiamenti climatici. Il trekking non è adatto a cani con comportamenti aggressivi per la buona riuscita del percorso.

Il Colle dell'Osservanza Grandiose architetture e architetture nascoste

A cura di Co.Me.Te.

 Durata 3 ore 4,8 km	18 Vedi mappa	 Partenza 9.00 14.00
 Luogo di ritrovo piazza di Porta San Mamolo angolo edicola e mercatino		



La chiesa dell'Annunziata e la Badia delle Acque, la Pallina e Villa Baruzziana, la Madonna del Monte e Villa Aldini, la Marescalca e Mezzaratta. Capolavori architettonici, religiosi e civili, di epoche diverse. Alcuni che già da lontano si mostrano in tutta la loro imponenza al viaggiatore che giunge a Bologna, altri che si nascondono anche allo sguardo più attento. Popolano la cima più alta e più prossima al centro di Bologna: il Colle dell'Osservanza, un tempo detto di San Benedetto, cui fanno da corona il convento francescano e la chiesa di San Paolo. Un grande trekking con tante scoperte.

Note: trekking urbano reso impegnativo dal tratto di salita fra villa Baruzziana e villa Aldini. Scarpe adatte a terreni misti.

Alla riscoperta degli orti urbani

A cura di Selenite e Centro Culturale Il Gufo

 Durata 3 ore 4 km	 Vedi mappa	 Partenza ore 9,30
 Luogo di ritrovo Supermercato Conad via Emilia Levante 6		



Il percorso nella prima periferia, ad est della città di Bologna, si snoda virtualmente attraverso il corso dell'antico torrente Savena e la via Emilia Levante. Camminando lungo una grande via di collegamento tra la città e il mare, visiteremo gli orti urbani della città, degustando sapori e profumi di alcune piante orticole e officinali, accompagnati dai curatori degli orti, che racconteranno la loro storia con riferimento al mondo rurale della città. Attraversando alcuni luoghi di interesse culturale, storico e naturalistico, da via Pontevecchio fino al greto dell'attuale torrente Savena, il percorso offre anche curiosità relative alle attività artigianali svolte nell'ultimo secolo, legate alla presenza dell'acqua e al fertile terreno alluvionale che caratterizzano la pianura bolognese.

Note: abbigliamento e calzature comode, ombrello/impermeabile in caso di pioggia. E' possibile trovare un po' di fango negli orti in caso di pioggia caduta nei giorni precedenti l'evento.

Pilastro: la campagna in città

A cura di Mastro Pilastro

 Durata 4 ore 5 km	 Vedi mappa	 Partenza ore 9,30
 Luogo di ritrovo Centro Commerciale Meraville davanti all'ingresso della Coop, viale Carnacini 37		



Condurremo i visitatori alla scoperta del Pilastro, una periferia poco conosciuta ma ricca di servizi e spazi adatti al relax e al tempo libero. Partiremo dal Centro Meraville per la visita al Podere di San Ludovico, dove sarà possibile assaggiare alcuni prodotti degli Orti di comunità di via Fantoni. Proseguiremo con una passeggiata al parco Pasolini, il secondo parco più grande di Bologna, abbellito da 200 statue di Nicola Zamboni e da un'Arena per gli spettacoli. Faremo poi tappa all'interno delle torri del Pilastro dove racconteremo l'esperienza di Teletorre 19: la prima tv condominiale in Italia, nata al Pilastro quasi 20 anni fa. Riprenderemo il percorso visitando il parco Arboreto, un raro esempio di terreno di campagna strappato alla città, che conserva ancora le tracce di antichi filari e cavedagne. Termineremo con una visita alla Fattoria Urbana, una fattoria didattica aperta al pubblico con orti e animali.

Paratrekking lungo il Navile: i parchi, le arti e i mestieri di Bologna nell'antichità

A cura di Cervelli in Azione, Consulta Escursionismo e CAI Sezione Mario Fantin di Bologna

 Durata 3 ore 3 km	 15 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo Entrata del Parco di Villa Angeletti via de' Carracci		



L'escursione, riservata a persone con ridotta motricità, si svolgerà lungo il percorso che da uno dei parchi più noti della prima periferia bolognese - Parco di Villa Angeletti - arriva al Museo del Patrimonio Industriale, per riscoprire, oltre al lungo Navile, ai prati e alle macchie alberate, anche i mestieri e le attività antiche di Bologna. La camminata del lungo Navile è il terzo step di questo appuntamento proposto per la prima volta nel 2016 e che è riuscito a coniugare l'accessibilità con l'avvicinamento alla natura presente a Bologna, una città ricca di parchi, canali, torrenti e fiumi che può offrire molto ai suoi abitanti e ai suoi visitatori. Se nel 2016 abbiamo attraversato il Reno, nel 2017 il Savena, quest'anno abbiamo pensato a un tratto che costeggia il Navile che si presenta come un'ampia pista che può consentire l'esperienza di trekking anche ai diversamente abili su sedia a rotelle.

Note: scarpe comode per gli accompagnatori, impermeabile in caso di pioggia.

Le acque del Nettuno: dalla collina a Piazza Maggiore

A cura di Didascio

 Durata 3 ore 3,2 km	 21 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo San Michele in Bosco via Pupilli 1		



Le Fontane di Piazza, documentate a partire dal 1433, sono alimentate con le acque delle fonti presenti sotto San Michele in Bosco, in particolare dalla Fonte Remonda. La creazione della Cisterna del Vascello nel 1520 aumenterà la portata dell'acqua, insufficiente però ad alimentare una fontana complessa come quella del Nettuno. L'esigenza di portare a valle altra acqua porterà Tommaso Laureti a progettare la Conserva di Valverde, nota anche come i Bagni di Mario, che visiteremo. Partendo da San Michele in Bosco, seguiremo il percorso (in superficie!) delle acque che alimentavano le Fontane di Piazza, riscoprendone la storia attraverso gli antichi manufatti e gli aneddoti curiosi che li riguardano.

Note: scarpe chiuse e senza tacco.

Con sale in zucca!!!

A cura di A cura di Co.Me.Te.

 Durata 2 ore e 30' 2,5 km	22 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo davanti alla Pinacoteca via delle Belle Arti 56		



La civiltà contadina esprime la sua saggezza attraverso i proverbi. In passato con ironia e sagacia si cercava di risolvere bisogni e problemi pratici: “chi va a letto senza cena tutta notte si dimena”, a definire norme morali come principi di onestà, dovere, correttezza: “egli è doppio come le cipolle”, o ad indicare diffidenza come l'esagerata magrezza suggeriva: “tre carni sono dure, l'oca, la capra e la donna magra”. I proverbi costituiscono una “enciclopedia” del sapere popolare così se da un lato ogn'erba ha la sua virtù è assolutamente proibito “al contadino far sapere quanto è buono il formaggio con le pere”. Ammirando alcune opere d'arte in cui sono rappresentati i prodotti tipici del territorio o fermandoci nelle piazze, nelle strade e negli angoli di Bologna dove il rapporto tra cibo e cultura è più significativo andiamo a ripercorrere attraverso aneddoti, curiosità e proverbi la storia dei prodotti più tipici del territorio, ovviamente con “sale in zucca”!

Anni '30: Bologna e gli ebrei

A cura di Museo Ebraico di Bologna

 Durata 3 ore e 30' 4,5 km	8 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo Certosa di Bologna ingresso su via della Certosa 18 da viale Gandhi		



Negli anni '30 del Novecento Bologna è una città ricca e vivace: primeggia nello sport, nello sviluppo tecnologico, nel cuore del Duce. I “suoi” ebrei dapprima beneficiano di questo clima e partecipano attivamente alla crescita della città, poi, con le leggi razziali del '38, sono progressivamente allontanati, espulsi, condannati a morire nei campi di sterminio. Il percorso parte dalla Certosa di Bologna, dove si possono ammirare l'area cimiteriale ebraica, specchio di una società benestante solidamente attestata in città dall'emancipazione in poi, e l'opera funeraria di Attilio Muggia, e prosegue dallo Stadio fino alla “scuoletta ebraica” di via Pietralata raccontando la storia di Arpad Weisz e l'azione di resistenza messa in atto dagli ebrei bolognesi per contrastare gli effetti della discriminazione razziale.

Note: nell'area del cimitero ebraico gli uomini e i ragazzi devono avere il capo coperto (è sufficiente un berretto).

A caccia con mamma e papà

A cura di G.A.I.A. Eventi

 Durata 2 ore 1,5 km	23 Vedi mappa	 Partenza ore 10.30
 Luogo di ritrovo piazza Galvani, presso la statua di Luigi Galvani		



Tante storie narrate ai bambini, tanti aneddoti e curiosità. Una passeggiata a misura di famiglia che permetterà di scoprire Bologna e divertirsi insieme. Chi scoprirà il numero maggiore dei particolari fotografati dalla nostra guida? Mentre ascolterete i suoi racconti dovrete cercare di scoprire quali particolari sono stati immortalati dove si trovano.

Alla fine del percorso un assaggio per tutti.

Note: abbigliamento comodo.

Mercato aperto. La storia di Bologna attraverso i suoi mercati di oggi e di ieri

A cura di Genus Bononiae. Musei nella Città

 Durata 2 ore e 30' 3,7 km	13 Vedi mappa	 Partenza ore 10.30
 Luogo di ritrovo Oratorio di Santa Maria della Vita via Clavature 10		

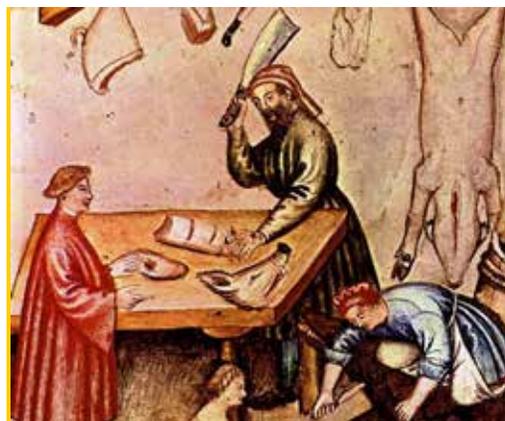


Una passeggiata tra i mercati presenti e passati che hanno permesso, e permettono tutt'oggi, alla città di Bologna di crescere culturalmente ed economicamente. La partenza sarà prevista dall'Oratorio di Santa Maria della Vita, in via Clavature, luogo da sempre immerso nella vita commerciale bolognese, luogo di scambio e di storia. Si arriverà, poi, in piazza Maggiore, dove fin dal 1200 si trovava il mercato centrale poi, successivamente, trasferito in piazza S. Francesco. Ci si sposterà così verso il Mercato delle Erbe, sorto ad inizio '900 per accogliere il mercato e ancora oggi luogo di commercio e di socialità. Infine si uscirà subito fuori le mura, tra le Porte San Felice e Lame per arrivare nel luogo dove, dal 1902 al 1974, prese dimora "al marchè dal bistì", il Foro Boario. Per concludere, una bella passeggiata lungo via San Felice ci riporterà in Piazza Malpighi.

Mi piace da morire! Storia, tradizione e cronaca nera... in cucina

A cura di Didasco

 Durata 3 ore 2 km	7 Vedi mappa	 Partenza ore 14,30
 Luogo di ritrovo Fontana del Nettuno piazza del Nettuno		



Bologna è detta la Grassa fin dal Medioevo: i viaggiatori che la visitano ricordano piatti succulenti e tavole imbandite, osterie accoglienti e ricette gelosamente conservate. Anche la preservazione della qualità dei suoi alimenti più conosciuti, tramite l'apposizione di un apposito marchio, è nota a Bologna fin dal 1720 anche se alcune città della nostra regione provano a copiarci persino l'inimitabile mortadella! Ma quello tra Bologna e la sua cucina è anche un amore "fatale": tortellini avvelenati, pappardelle all'arsenico, croccante al purgante... Anche la cronaca nera si tinge di "rosso ragu" in una città come Bologna! Un piatto per ogni occasione da scoprire insieme alla città in una divertente e coinvolgente passeggiata.

Da San Rocco a San Martino: le chiese sul Canale

A cura di Didasco

 Durata 3 ore 2 km	24 Vedi mappa	 Partenza ore 14,30
 Luogo di ritrovo chiesa di San Rocco via Monaldo Calari 4		



Il canale di Reno taglia la parte ovest della città, provenendo da Casalecchio e congiungendosi poi con gli altri canali dietro alla stazione ferroviaria. Fin dall'origine questo manufatto è stato un'importante fonte di reddito dei cittadini, creando attorno a sé una comunità attiva e vivace di lavandaie, facchini, barcaioi e tanti altri. Questi uomini e donne hanno dimostrato la propria devozione erigendo, lungo il canale, un numero elevato di chiese: 6 in meno di due chilometri, una chiesa ogni 350 metri! Riscoprendole percorreremo il canale all'interno dell'area urbana, ricostruendo la vita della comunità attraverso gli aneddoti, l'arte e le curiosità delle diverse chiese.

Morandi in una tazza di the Percorso tra colori, oggetti e sapori di casa Morandi

A cura di Istituzione Bologna Musei|Mambo - Dipartimento educativo

 Durata 2 ore e 30' 3,5 km	25 Vedi mappa	 Partenza ore 14,30
 Luogo di ritrovo Casa Morandi via Fondazza 36		



Una visita a Casa Morandi e una passeggiata fino al Museo Morandi, per scoprire e rivivere i luoghi dove il Maestro lavorava e abitava con le sue sorelle e i quadri con le celebri nature morte: apparecchiature eloquenti su tavole silenziose. Il percorso si conclude alla caffetteria Ex-Forno, per uno speciale the ispirato alle ricette tramandate dalla famiglia dell'artista e raccolte nella recente pubblicazione "Una straordinaria normalità. Cucina e ricette in casa Morandi".

Migrantour Bolognina, tra nuovi odori e sapori

A cura di Next Generation Italy

 Durata 2 ore 2 km	26 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo piazza XX Settembre davanti a Porta Galliera		



Nata in risposta ai flussi migratori interni per accogliere le famiglie della classe operaia, la Bolognina ha sempre mantenuto la caratteristica di essere uno scenario mobile. Passeggiando per piazza dell'Unità, la storia della resistenza partigiana si intreccia con le storie dei migranti di oggi, spesso gestori di esercizi commerciali. In una stessa strada è possibile trovare la classica bottega del tortellino proprio di fianco alla macelleria halal o al ristorante cinese. La memoria del sentirsi a casa ha il profumo delle spezie del mercato di via Albani, proprio a un passo dagli edifici del nuovo Comune, luoghi frequentati da vecchi e nuovi cittadini. "Migrantour Bolognina" vi condurrà alla ricerca dei colori e profumi del cibo di tutto il mondo che in quelle strade si mescolano tra botteghe storiche, negozi etnici, nuovi locali, mercati rionali. Un ponte tra storia e contemporaneità alla riscoperta delle proprie radici, questo trekking è l'approccio più innovativo per valorizzare il contributo che generazioni di migranti hanno dato alla storia della nostra città.

Via Lattea

A cura di Museo Tolomeo dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza
in collaborazione con Istituzione Bologna Musei

 Durata 2 ore 2 km	27 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo Museo Tolomeo - Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, via Castiglione 71		



Un titolo che è metafora di viaggio con occhiali che mostrano solo la luce bianca, tutti in fila alla ricerca di storie al femminile della città: tracce di madri e di madonne. A partire dal Museo Archeologico oscurato, rabbuiato dai lavori di restauro, dove si collezionano molte di queste storie. In questo senso, ancora di più parliamo del museo come placenta, in attesa di restituire le sue cose alla luce del mondo. In questo viaggio si compie una rinascita attraverso la privazione della visione delle immagini che ci arrivano dal paesaggio urbano per riconquistare le immagini che siamo capaci di sviluppare attraverso un racconto. In fin dei conti camminiamo per scoprire qualcosa di noi.

Note: si procederà con occhiali bianchi. Il percorso è scelto per passare in luoghi privi di traffico e abbastanza silenziosi. Le persone verranno istruite a procedere in modo accorto e attento. E' importante che i partecipanti non abbiano borse e che le mani siano libere da ingombri.

Passi letterari: tra editoria e scrittura

A cura di QB Quanto Basta in collaborazione
con SMA Sistema Museale di Ateneo

 Durata 2 ore 3 km	23 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo piazza Galvani presso la statua di Luigi Galvani		



Una narratrice guiderà una passeggiata alla scoperta delle ricchezze letterarie di Bologna, ricordando alcuni scrittori e poeti che operarono o sostarono in città tra Ottocento e Novecento e i loro luoghi di ritrovo, veri e propri punti di riferimento culturale per la città. La passeggiata prevede alcune soste dedicate alla lettura di passi letterari tratti da opere di Dino Campana, Cristina Campo, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Roberto Roversi e Renata Viganò. Il percorso offre la possibilità di scoprire la dimensione storica di alcuni luoghi attraverso suggestioni letterarie (chiesa di Santa Maria della Vita, Osteria De' Poeti, liceo Galvani, ex biblioteca circolante Brugnoli). Sarà inoltre possibile cogliere il legame tra la funzione conviviale e quella artistica e letteraria che caffè e osterie hanno sempre svolto. Come memoria dell'esperienza ognuno dei partecipanti riceverà i riferimenti delle opere letterarie ascoltate per proseguire il percorso di lettura.

Note: abbigliamento comodo.

Di via in via, di racconto in racconto

A cura di Attori Vaganti

 Durata 2 ore 1,5 km	28 Vedi mappa	 Partenza ore 15,00
 Luogo di ritrovo piazza di Porta Ravennana		



Quante volte avete passeggiato per il centro di Bologna senza porre troppa attenzione al nome delle vie? Chi conosce la vita e le vicissitudini del sacerdote-patriota Ugo Bassi? Cosa è accaduto veramente nell'isola di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale? Chi ha più memoria dell'audace furto al Sacro Monte di Pietà del 1789? Vi siete mai domandati qual è il motivo delle denominazioni delle vie di Bologna? La passeggiata vi guiderà per le strade della città, dove, grazie ad aneddoti e curiosità, avrete modo di incontrare il patriota e religioso Ugo Bassi, il conte Girolamo Lucchini e la sua amata Berenice, i soldati che combatterono a Cefalonia e molti altri, che racconteranno la loro storia.

Osterie, osti e ospitalità Un viaggio attraverso usi e costumi bolognesi nella tavola, e non solo, del XVII secolo

A cura di Local Pal in collaborazione
con Istituzione Bologna Musei|Musei Civici d'Arte Antica

 Durata 2 ore 3 km	29 Vedi mappa	 Partenza ore 15,30
 Luogo di ritrovo piazza Maggiore 6 ingresso Palazzo d'Accursio		



“Gioco novo di tutte l'osterie, che sono in Bologna, con le sue insegne e le sue strade; quale è quasi simile a quello dell'ocha; e tutti li giocatori potranno farsi una nuova cena, se havranno denari”

Così Giuseppe Maria Mitelli (Bo 1634 - 1718) intitola l'incisione che descrive i luoghi di ristoro e di ospitalità presenti a Bologna nel XVII secolo. Noto incisore bolognese, realizzò ad acquaforte una straordinaria quantità di soggetti: scene popolari, allegorie, satire politiche, proverbi, giochi di società, tra i quali trentatré incisioni di giochi popolari. Con l'ausilio di una copia del gioco e di alcune delle insegne delle osterie che verranno consegnate a ogni partecipante, andremo a ripercorrere insieme le strade e i luoghi da lui indicati. Dall'Osteria di Palazzo, dove si serve “buon pane e buon vino” e dove comincia il gioco, al Leon D'Oro in via dei Vetturini, dove “tutto è buono”. “Buoni frutti” all'Osteria Il Giardino in via de' Pignattari, e, come tutti sanno, “Buone frittate” all'Osteria del Sole nello Stradello dei Ranocchi. Da piazza Maggiore attraverseremo in lungo e in largo il centro storico sino a raggiungere il Museo Davia Bargellini, dove concluderemo la nostra passeggiata dando uno sguardo agli oggetti di manifattura locale in cui venivano servite le vivande.

Come suona Bologna?

A cura di QB Quanto Basta in collaborazione con Genus Bononiae. Musei nella Città

 Durata 1 ora e 30' 2 km	30 Vedi mappa	 Partenza ore 15.30
 Luogo di ritrovo Mercato delle Erbe ingresso da via Belvedere 6		



Attivando la possibilità di ascoltare gli ambienti nella loro dimensione sonora e musicale, una cantante guiderà i partecipanti a scoprire l'acustica delle strade e a vivere il trekking come occasione per giocare con il ritmo dei passi e con le linee dei portici e dei voltoni. Il percorso tocca luoghi significativi per la vita musicale della città e si completa con l'ascolto di brani musicali, alcuni dei quali prevedono l'interazione diretta del gruppo.

I partecipanti potranno giocare con i richiami degli ambulanti al Mercato delle Erbe, ascoltare una lauda medievale vicino al Torresotto di Porta Govesa e il silenzio dell'Oratorio di Santa Cecilia, sperimentare in modo divertente i vocalizzi nei pressi del Conservatorio Giovanni Battista Martini.

Per ricordare gli elementi musicali scoperti, alla fine del trekking verrà consegnata a ogni partecipante una chiavetta usb con le tracce audio dei brani ascoltati.

Note: abbigliamento comodo.

A zozzo per antiche osterie

A cura di G.A.I.A. Eventi

 Durata 3 ore 3,5 km	29 Vedi mappa	 Partenza ore 18.00
 Luogo di ritrovo piazza Maggiore 6		



Scorci suggestivi, personaggi bizzarri, vecchie tradizioni, ritrovi goliardici e ricette improbabili sono gli ingredienti di questa visita gastronomica che ci permetterà di andar per vie, per piazze, per vini e per racconti d'altri tempi. Alla scoperta della Bologna delle osterie tra storia, degustazioni, antiche botteghe e famose cantine.

Ogni osteria ha la sua storia, le sue ricette antiche, i suoi personaggi curiosi. Un elemento le accomuna tutte: il buon vino!

Note: abbigliamento comodo.

La Via degli Dei: da Casalecchio a Tartufesta

fuori
città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia,
Pro Loco Casalecchio Insieme Meridiana,
Compagnia Guide Valli Bolognesi

 Durata 7 ore e 30' 16 km	32 Vedi mappa	 Partenza ore 8,30
 Luogo di ritrovo Casalecchio di Reno - davanti alla chiesa di San Martino via dei Bregoli 3		



Il percorso si sviluppa lungo la prima tappa bolognese della celebre "Via Degli Dei", il famoso itinerario ed eccellenza turistica del territorio che percorre l'Appennino e unisce Bologna a Firenze a piedi, attraversando i territori di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi. Dopo avere percorso in tutta la sua lunghezza e tra un magnifico foliage autunnale tutto il Parco della Chiusa di Casalecchio, l'opera idraulica più antica d'Europa tuttora in funzione, si prosegue lungo le rive del fiume, in un facile percorso, costeggiando piacevoli laghetti, fino ad arrivare nel borgo medievale di Palazzo de' Rossi. Una breve salita sulla collina del Contrafforte Pliocenico anticiperà l'arrivo nel centro di Sasso Marconi per la Tartufesta, la sagra enogastronomica dedicata al celebre tartufo bianco dei Colli Bolognesi

Note: si richiedono una certa abitudine e un po' di allenamento a camminare per qualche ora in salita e su terreni sconnessi. Portare con sé uno zainetto con berretto, giacca impermeabile, occhiali da sole, guanti, almeno un litro d'acqua, il necessario per un pranzo al sacco, calzature da trekking con suola scolpita.

Prenotazioni dal 16 ottobre
e-mail: reteprolocorls@gmail.com

#GustoTrekking a Sasso Marconi

fuori
città

A cura di Appennino Slow, Comune di Sasso Marconi,
Associazione Gruppo di studi Progetto 10 Righe,
CSI Sasso Marconi

 Durata 4 ore 7 km	33 Vedi mappa	 Partenza ore 9,00
 Luogo di ritrovo Sasso Marconi - infoSASSO via Porrettana 314		



Si parte dal centro di Sasso Marconi, dove si svolge la Tartufesta, sagra enogastronomica che vede protagonista il tartufo insieme a tutti i prodotti del sottobosco. Si prosegue lungo l'antico tracciato della via Porrettana per attraversare il fiume Reno e raggiungere l'area della Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico, un territorio ricco di particolarità botaniche e di emergenze geologiche. Si attraversano i coltivi tradizionali delle colline bolognesi all'interno del Parco Agricolo Naturale dei Prati di Mugnano, un tempo curato dalla Cooperativa Agricola Marzolini, luogo in cui vennero coniugate coltivazione agricola e fruizione pubblica del territorio. Raggiungendo la cima di Monte Mario, si potranno poi ammirare i panorami della Valle del Setta e della Valle del Reno e si potranno visitare i luoghi in cui si attestò la Linea Gotica nell'inverno del 1944-1945. Al termine dell'escursione si rientrerà nel centro di Sasso Marconi, dove si potranno degustare i prodotti tipici dell'Appennino negli stand di Tartufesta.

Note: si consigliano scarpe da trekking e copertura per pioggia. Possibilità di arrivare in treno o in autobus.

Prenotazioni dal 16 ottobre
infoSASSO 051 6758409
martedì 9.00-13.00 e 14.00-18.00; da mercoledì a venerdì 9.30-13.00
e 15.00-19.00; sabato 9.30-13.30
e-mail: info@infosasso.it

Tra Arte e Sapori: in Villeggiatura a Zola Predosa

fuori
città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia,
Pro Loco Zola Predosa, Comune di Zola Predosa,
Palazzo Albergati



Durata
3,5 ore
4 km

34

Vedi mappa



Partenza
ore 9.00



Luogo di ritrovo

Zola Predosa - Villa Edvige Garagnani
via Masini 11



Zola Predosa è da sempre Città d'Arte e Città del Vino. Le ville di Zola Predosa, straordinarie testimonianze del passato, impreziosiscono ancora la pianura e le dolci colline e richiamano alla mente il periodo in cui questi bellissimi luoghi erano meta di "villeggiatura" delle più importanti famiglie bolognesi. Il percorso partirà dalla settecentesca Villa Edvige Garagnani, sede del Consorzio del Pignoletto Emilia Romagna che attualmente ospita un'interessante collezione dedicata agli antichi mestieri del territorio e al ciclo di lavorazione della canapa, nonché una cucina d'epoca, ricostruita, della campagna bolognese. Costeggiando il corso del fiume Lavino si arriverà quindi al maestoso Palazzo Albergati, dimora di villeggiatura dell'omonima famiglia, in cui oltre ai fastosi interni è ancora possibile ammirare le cantine con le grandi botti che un tempo contenevano lo straordinario "Castel Zola", vino pluripremiato e conosciuto anche nelle Americhe già a metà del XIX secolo.

Note: è consigliato l'utilizzo di scarpe da trekking con suola antiscivolo.

Prenotazioni dal 16 ottobre

e-mail: reteprolocorls@gmail.com

La Via del Tartufo

fuori
città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia,
Pro Loco Savigno, Comune di Valsamoggia,
Fondazione Rocca del Bentivoglio,
Gruppo MTB Savigno, Appennino Food



Durata
4 ore
8,2 km

35

Vedi mappa



Partenza
ore 9.00



Luogo di ritrovo

Savigno (Valsamoggia)
piazza XV Agosto



Savigno è "Città del Tartufo". I suoi boschi sono infatti custodi di un segreto prezioso che tutta la comunità sa valorizzare e celebrare e che ha reso famoso in tutto il mondo questa cittadina incastonata tra i Colli Bolognesi. Ogni anno, i primi tre weekend di novembre, le vie del centro storico accolgono migliaia di turisti che sentono il richiamo di "Tartòfla", Festival divenuto ormai internazionale. "La Via del Tartufo", che sarà inaugurata proprio in occasione della 35esima edizione di questo Festival, offrirà ai viandanti la possibilità di immergersi tutto l'anno nelle bellezze paesaggistiche e nelle delizie enogastronomiche di Savigno. Nel corso di questo trekking, anteprima assoluta, una guida escursionistica, un Tartufino e il suo cane ci accompagneranno alla scoperta dei segreti del "Tuber magnatum". Non mancheranno soste di fronte a panorami mozzafiato, visite a deliziosi borghi, un giro tra le botteghe del centro e anche un incontro virtuale con Gino Pellegrini, artista di fama mondiale che proprio a Savigno aveva scelto di trascorrere gli ultimi anni di vita.

Note: è consigliato l'utilizzo di scarpe da trekking.

Prenotazioni dal 16 ottobre

e-mail: reteprolocorls@gmail.com

Viti-cultura: agricoltura biologica e "vino in anfora" sulla Piccola Cassia a Valsamoggia

fuori città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Pro Loco Montevoglio, Pro Loco Castello di Serravalle, Comune di Valsamoggia, Agriturismo Corte d'Aibo, Agriturismo Gradizzolo, Agriturismo Cà Lunati, Ecomuseo della Collina e del Vino, Cooperativa Madreselva

 Durata 6 ore e 30' 9,5 km	36 Vedi mappa	 Partenza ore 9,30
 Luogo di ritrovo Loc. Montevoglio (Valsamoggia) Agriturismo Corte d'Aibo - via Marzatore 15		



Un percorso tra i filari di Pignoletto e di Uva Chasselas, tra agricoltura biologica e vino in anfora, immersi nelle tradizioni agricole della Valle del Samoggia. Tutto questo lo si apprezzerà nelle soste previste in alcuni agriturismi e aziende vitivinicole, in una alternanza di pari grado e bellezza con il paesaggio della zona che si apprezzerà costeggiando il parco dell'Abbazia di Montevoglio, sostando all'antica Fonte dell'Acqua Salata e percorrendo poi un tratto della Piccola Cassia fino al borgo di Castello di Serravalle dove si terminerà con la visita all'Ecomuseo della Collina e del Vino con immane assaggio di vino in anfora.

Note: abbigliamento a strati con pantaloni lunghi, scarpe da trekking e cappellino. Si consiglia di dotarsi di borraccia d'acqua e di gilet rifrangente in caso di scarsa visibilità.

Prenotazioni dal 16 ottobre
e-mail: reteprolocorls@gmail.com

Autunno in collina a Monte San Pietro: tra arte, vino... e San Martino

fuori città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Monte San Pietro, CAI Bologna Ovest, Comune di Monte San Pietro

 Durata 4 ore 10 km	37 Vedi mappa	 Partenza ore 10,00
 Luogo di ritrovo Loc. Crespellano (Valsamoggia) - Stazione "Via Lunga" (linea Suburbana Bologna-Vignola) (GPS : 44.510075, 11.169316)		



Monte San Pietro, Città del Vino e Città della Castagna, accoglie il visitatore e lo accompagna in un itinerario collinare nel quale, passo dopo passo, sarà possibile ammirare e scoprire uno dei più bei paesaggi autunnali dei Colli Bolognesi. Si salirà verso la collina per giungere all'ecclettica Torre Stagni, per poi proseguire lungo le colline da cui si potranno ammirare panorami unici, contraddistinti dai catanchi, tipiche formazioni geologiche del territorio. L'itinerario culminerà nella località di San Martino in Casola, con la sua caratteristica chiesa dedicata all'omonimo santo, che nella tradizione popolare vanta un forte legame proprio con i simboli enogastronomici di Monte San Pietro: le castagne e il vino. Sarà inoltre un itinerario di scoperta delle colture tipiche, con particolare attenzione alla natura, in quanto tutto il territorio collinare è coperto da vigneti dai quali nascono i vini DOCG e BIO dei Colli Bolognesi.

Note: portare con sé uno zainetto con berretto, giacca impermeabile, occhiali da sole, guanti, almeno un litro d'acqua e calzature da trekking con suola scolpita.

Prenotazioni dal 16 ottobre
e-mail: reteprolocorls@gmail.com

Camminando fra borghi e castelli dell'Appennino Bolognese

A cura di Unione Appennino Bolognese

fuori città

 Durata 6 ore 10 km	38 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo Riola (Vergato) - Stazione Ferroviaria via Stazione Ferroviaria 70		



foto: Roberto Neri.

Dopo un percorso fra le emergenze naturali e culturali rappresentate dai borghi di Affrico e Casa Costonzo ci sarà una pausa per il pranzo al sacco con successivo rientro a Riola di Vergato. In seguito si effettuerà la visita guidata alla chiesa di Alvar Aalto, unica opera in Italia del grande architetto finlandese. Nel corso della visita sarà possibile vedere il docufilm recentemente realizzato per celebrare Alvar Aalto e la costruzione della chiesa a Riola. Seguirà la visita guidata alla Rocchetta Mattei, edificata nella seconda metà del XIX secolo da Cesare Mattei sui resti di un antico castello medievale. La Rocchetta è caratterizzata dalla fusione di differenti stili architettonici come il gotico-medievale e quello moresco.

Note: il percorso non presenta particolari difficoltà, si richiede un normale abbigliamento per una semplice camminata. Portare il pranzo al sacco.

Prenotazioni dal 16 ottobre

340 1841931
tutti i giorni 8.00-20.00

Budrio: una storia di acque e sapori

A cura di Associazione Culturale Diciottoetrenta
in collaborazione con Comune di Budrio

fuori città

 Durata 2 ore 1,5 km	39 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo Budrio - Torrione di Nord-Ovest (Museo della Canapa) via Donati 27		



La visita si snoda attraverso i principali punti di interesse del centro storico. Si inizierà al Museo della Canapa dove si narrerà l'importanza che questa coltivazione ha avuto sino alla metà del 1900. Si passerà poi alla piazza principale, dedicata a Filopanti, matematico budriese inventore dei fusi orari. Si illustreranno sia architettonicamente che storicamente i due monumenti principali della piazza, Palazzo Comunale e chiesa di San Lorenzo. Si proseguirà sino alle Torri dell'Acqua, eccellente recupero di archeologia industriale. Si giungerà poi presso il Canale, ove si narrerà l'importanza di Budrio porto fluviale e del Mulino della Partecipanza. Si avrà la possibilità di visitare piazza Antonio da Budrio e la chiesa di San Domenico sino a dirigersi verso via Garibaldi per visitare dapprima il Museo dell'Ocarina e terminare presso il Teatro Consorziiale, ove verrà organizzato un piccolo rinfresco accompagnato da una mostra sulle eccellenze territoriali, in particolar modo gastronomiche.

Prenotazioni dal 16 Ottobre

347 1760097
da lunedì a venerdì 10-13 / 18-20
e-mail: associazione.diciottoetrenta@gmail.com

Dalla villa al castello. I sapori della campagna bolognese



A cura di Associazione Ville Storiche Bolognesi in collaborazione con Istituto Villa Smeraldi-Museo della Civiltà Contadina, Comune di Bentivoglio e Unione Reno Galliera

 Durata 4 ore Km 10	 40 Vedi mappa	 Partenza ore 10.00
 Luogo di ritrovo Bentivoglio - ingresso del Museo della Civiltà Contadina, via S. Marina 35		



La campagna bolognese, con il suo paesaggio costellato di ville, case contadine, canali e campi, è sempre stata fondamentale per la produzione di alimenti che imbandivano le tavole cittadine. Il percorso parte da Villa Smeraldi, circondata da un bellissimo parco romantico: oggi è sede del Museo della Civiltà Contadina che raccoglie testimonianze di vita e lavoro della pianura bolognese. Il nostro tour, nel tempo e nello spazio, partirà dalla cucina del fattore per passare all'esposizione relativa al podere e alla sezione del grano che ne documenta le fasi di lavorazione. La camminata proseguirà all'esterno e, sullo sfondo della pianura e del Navile, raggiungeremo Palazzo Rosso e il Castello di Bentivoglio, dove è conservato uno splendido affresco quattrocentesco che rappresenta le fasi di lavorazione del grano, dalla semina alla produzione del pane servito alla tavola dei signori. Si farà poi ritorno al Museo della Civiltà Contadina per salutarci con un buffet.

Note: per chi arriva in auto il parcheggio del museo è in via Canali e Crociali. Si consigliano scarpe con suola antiscivolo e, in caso di pioggia, giacca impermeabile.

Prenotazioni dal 16 Ottobre
e-mail: info@villebolognesi.it

L'autunno in Val di Venola. Le case torri, i borghi e lo zafferano in fiore



A cura di Consulta Escursionismo Bologna - Montagna Incantata

 Durata 7 ore 10 Km	 41 Vedi mappa	 Partenza ore 10.15
 Luogo di ritrovo Loc. Montepastore (Monte San Pietro) - Croce delle Pradole, SP26 via Lavino (coordinate GPS: 44.359556, 11.106111)		



Spaziando con lo sguardo su un panorama a 360 gradi, dalla Croce delle Pradole, monumento in ricordo delle vittime dell'ultimo conflitto mondiale, raggiungibile con mezzi pubblici, scenderemo al paese di Vedegheto, noto per le sue Case-Torri. Visiteremo i borghetti storici il Poggio, Cavanella e Cà Menazzano. A poca distanza si trova il campo di zafferano, dove sarà in corso la raccolta dei fiori, da cui si estrae la pregiata spezia. Qui una sosta di un paio di ore permetterà, a chi lo vorrà, di partecipare alla raccolta e "sfiatura", o mondata, dello zafferano, cui seguirà la pausa pranzo. Una degustazione di prodotti locali e zafferano verrà offerta a tutti i partecipanti. Nel pomeriggio visiteremo altre case nelle vicinanze: D'la di Rè, borghetto I Piani, La Venola. Il ritorno è previsto con sosta al Mulino del Dottore, funzionante, con bottega. L'itinerario si concluderà verso le 17.30 a Cà Bortolani, presso la fermata del bus per il rientro, che porta anche al parcheggio del luogo di ritrovo.

Note: luogo di ritrovo raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia in auto (possibilità di parcheggio). **Abbigliamento a strati adeguato alla stagione, prevedendo permanenza all'aperto per l'intera giornata, giacca impermeabile, calzature da trekking.**

Prenotazioni dal 16 Ottobre
347 9828481
da lunedì a venerdì 14.00 - 20.00

La Via dei Brentatori: tra storia, natura ed enogastronomia alla scoperta della Valle del Samoggia e della Valle del Lavino

fuori città

A cura di Appennino Slow, Bologna Welcome, Comune di Monte San Pietro, Iat Colli Bolognesi e Consorzio del Pignoletto



Durata

5 ore
11 km

42

Vedi mappa



Partenza

ore 10.30



Luogo di ritrovo

Monte San Pietro - via Lavino 419/A, frazione di Badia di Monte San Pietro (parcheggio di fronte al distributore di benzina)



Un percorso che ricalca antiche vie di pellegrini e mercanti che trasportavano vino e uve dalle colline alla città di Bologna sulla Via dei Brentatori, ma anche un antico tratto dell'Appennino che i romani utilizzavano per raggiungere la Pianura Padana salendo da Pistoia: La Piccola Cassia. La giornata prevede la visita dell'antica Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano, oggi sede del Museo della Badia e del Borgo di Mongiorgio, località dove si vedono ancora i resti medievali del castello, della chiesa e del cimitero. Il paesaggio alterna dolci colline, bellezze naturalistiche e vasti calanchi, peculiarità geomorfologica di questa zona. Le antiche coltivazioni di vigne che attraverseremo ci porteranno a conoscere la produzione di una cantina locale a conduzione familiare. La degustazione dei vini accompagnati da assaggi della tradizione emiliana completeranno la giornata.

Note: si consigliano scarpe da trekking, copertura per pioggia e vestiti adeguati alla temperatura (vestirsi a strati).

Prenotazioni dal 16 ottobre

051 9923221

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00;

sabato 9.00-13.00

e-mail: info@iatcollibolognesi.it

Abitare e mangiare a Persiceto... Capanne, case e cibi nel corso dei secoli

fuori città

A cura di Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto e Comune di San Giovanni in Persiceto



Durata

4 ore
6 km

43

Vedi mappa



Partenza

ore 14.00



Luogo di ritrovo

San Giovanni in Persiceto - piazzale della Stazione Ferroviaria - viale Minghetti 11



Un nuovo viaggio alla scoperta dell'evoluzione dei modi di abitare e di alimentarsi dalla protostoria a oggi nel persicetano. Il centro storico di San Giovanni in Persiceto e la sua prima periferia conservano da secoli luoghi, edifici, testimonianze e tradizioni che ci consentiranno di conoscere e di riconsiderare quanto nel corso del tempo l'uomo abbia modificato le tipologie di abitazione e di insediamento. Esploreremo le tematiche relative ai cibi e all'alimentazione nel mondo antico grazie a nuovi studi scientifici e fonti storiche. Il percorso porterà all'attenzione del pubblico alcune recentissime e straordinarie scoperte archeologiche che getteranno nuova luce sugli aspetti della vita quotidiana di un'antica comunità di pianura.

Note: abbigliamento comodo e sportivo.

Prenotazioni dal 16 ottobre

Segreteria del Museo Archeologico Ambientale

051 6871757 da lunedì a venerdì 10-13 / 15-18

e-mail: maa@caa.it

Dall'arte contemporanea alla fiction... sulle tracce dell'Ispettore Coliandro

fuori città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco Zola Predosa, Comune di Zola Predosa, Cà la Ghironda Modern Art Museum

 Durata 3 ore 3 Km	44 Vedi mappa	 Partenza ore 14,30
 Luogo di ritrovo Ponte Ronca di Zola Predosa - Stazione Ferroviaria via Giotto (coordinate GPS: 44.502077, 11.191479)		



L'arte moderna e contemporanea e il cinema sono di casa a Ponte Ronca, caratteristica frazione di Zola Predosa che ospita un trekking urbano veramente insolito: si percorreranno in parallelo un sentiero reale e uno immaginario. Con l'immaginazione e la "realtà aumentata" ci ritroveremo accanto al celebre Ispettore Coliandro, personaggio nato dalla penna di Carlo Lucarelli e protagonista dell'omonima fiction RAI, che ci condurrà tra le strade di "Acquanera", luogo immaginario nel quale è ambientato l'episodio "La fine del mondo", che ha trasformato Ponte Ronca in un set cinematografico. Seguendo l'Ispettore ci ritroveremo a percorrere la strada "reale" verso la collina dove ci accoglierà l'atmosfera magica di un luogo unico: il Parco Museo di Cà la Ghironda, dove arte e natura si fondono, unendo le emozioni dell'arte moderna e contemporanea alla bellezza di piante e alberi collocati in questo parco collinare di oltre 10 ettari.

Note: è consigliato indossare scarpe con suola antiscivolo.

Prenotazioni dal 16 ottobre
e-mail: reteprolocorls@gmail.com

Lungo la Via Emilia: Crespellano Terra di Ville

fuori città

A cura di Rete Pro Loco Reno Lavino Samoggia, Pro Loco di Crespellano, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Comune di Valsamoggia

 Durata 3 ore 5 Km	45 Vedi mappa	 Partenza ore 14,30
 Luogo di ritrovo Loc. Ponte Samoggia - Crespellano (Valsamoggia) Villa Saporì Lazzari - via Emilia 63 (GPS: 44.562771, 11.141181)		



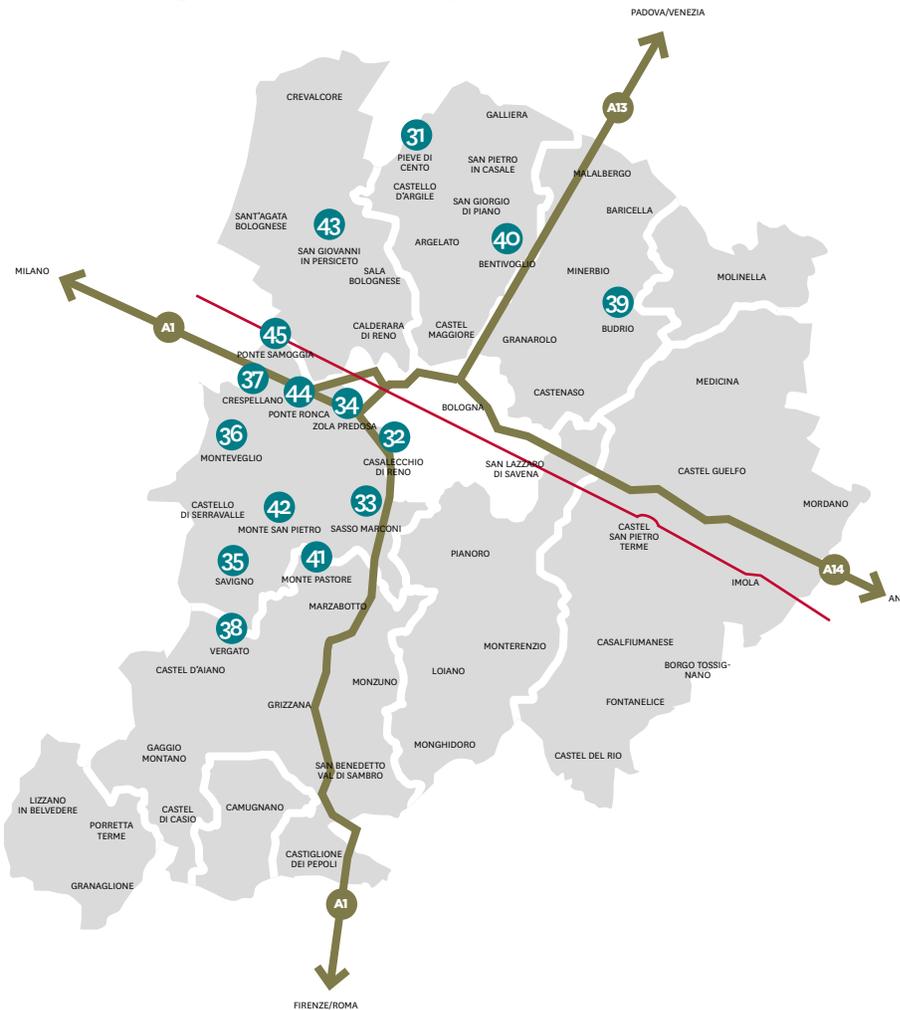
Dal XVI al XIX secolo le residenze di campagna delle principali famiglie senatorie bolognesi punteggiavano e ordinano la bella e geometrica pianura intorno alla località di Crespellano, in Valsamoggia. Questi incantevoli luoghi conservano ancora il fascino di antiche storie e sono autentici tesori d'arte e architettura nei quali si può ancora respirare l'atmosfera dei fasti di un passato in cui le ville coniugavano la duplice funzione di "otium", l'ozio e il piacere, e di "negotium", ovvero l'aspetto economico e di centro direzionale delle attività agricole svolte nei poderi di proprietà. Il viaggio di scoperta di questo patrimonio crespellanesi si snoderà lungo le frazioni di Ponte Samoggia e Calcara, lungo la storica Via Emilia e partirà dall'ottocentesca Villa Saporì Lazzari che s'affaccia sull'antica strada consolare per poi, costeggiando il torrente Samoggia, giungere alla settecentesca Villa Nicolaj, dove nella notte fra il 6 e il 7 Maggio del 1799 soggiornò il poeta Ugo Foscolo.

Prenotazioni dal 16 ottobre
e-mail: reteprolocorls@gmail.com



**Arrivederci
al 2019**

Città metropolitana di Bologna





Trekking
Urbano



Comune di Bologna



Bologna Welcome



CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA



www.bolognawelcome.com/trekkingurbano

